



**COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**  
**PROVINCIA DI SALERNO**  
**UFFICIO FINANZIARIO**

N. 281 del Registro Generale

**ATTO DI IMPEGNO SPESA**

**N. 118 DEL 13/10/2016**

**Piano Esecutivo di Gestione Anno 2016**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO FORNITURA PASTI PER MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA  
CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA STATALE – ANNO SCOLASTICO 2016/2017 –  
APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO- CIG Z951B95360**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

**PREMESSO:**

- che con propria determinazione n.110 in data 28/09/2015, veniva aggiudicato in via definitiva il Servizio di fornitura pasti per mensa scolastica 2015/2016 alla Società P.A. Srl con sede in Pontecagnano Faiano (SA);
- che tale servizio è sempre stato affidato a ditte esterne;
- che, permanendo tuttora le stesse condizioni dei decorsi anni, questo Ente non ha la possibilità di garantire il funzionamento dei servizi in questione con proprio personale interno;
- che, per quanto sopra, si rende necessario ricorrere ancora a ditta esterna per l'espletamento di detti servizi anche per l'anno scolastico 2016/2017;
- al 31/05/2016 è scaduto il contratto in essere con la Società P.A. Srl, Food e Servizi, con sede in Pontecagnano Faiano (SA), di affidamento del servizio fornitura pasti per mensa Scuola Materna Statale;

**VISTI:**

-l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano

di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

-l'art.36, comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 di approvazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per un importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato e nel rispetto del principio di rotazione e dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di cui all'art. 30 dello stesso decreto;

-l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016, a mente del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

**VISTE** le Linee Guida dell'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" le quali prevedono, tra l'altro, che:

-le disposizioni di cui all'art. 36 del Codice e le presenti linee guida si applicano alle stazioni appaltanti, ad eccezione delle imprese pubbliche e dei soggetti titolari di diritti speciali ed esclusivi per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 115 a 121 del Codice (di seguito solo stazioni appaltanti), per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi e degli appalti aggiudicati: a) nei settori ordinari, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria; b) per i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati all'allegato IX; c) nei settori speciali, in quanto compatibile.

-in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva adeguatamente in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione;

**ATTESO** che il servizio di refezione scolastica è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016;

**VISTO** altresì l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a)il fine che con il contratto si intende perseguire;

b)l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c)le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

**CONSIDERATO** che:

- con il contratto si intende perseguire il fine di assicurare il servizio mensa, per l'anno scolastico 2016/2017, per il periodo ottobre 2016/giugno 2017;

-l'oggetto del contratto è la fornitura dei pasti per la mensa della Scuola dell'Infanzia e per la classe 1<sup>a</sup> della Scuola Primaria insistenti sul territorio comunale;

-ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici , la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio mediante scambio di lettera spedita a mezzo posta certificata . Per espressa previsione dell'art. 32 comma 10 , lett.b) non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**DATO ATTO** che l'operatore individuato dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 D.Lgs.n.50/2016, nonché dei requisiti professionali per i servizi suddetti;

**VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge n. 23 dicembre 1999, n. 488;

**VERIFICATO**, altresì, che non risultano presenti sul MEPA operatori economici in grado di offrire i servizi richiesti da questa amministrazione garantendo l'utilizzo delle attrezzature esistenti presso i locali cucina di proprietà dell'ente;

**RILEVATO** che il valore del pasto (che tiene conto del costo del lavoro desumibile dal CCNL di settore, e dagli accordi territoriali provinciali, come richiesto dall'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006) è valutabile in € 4,49 oltre I.V.A. 4%, come da precedente affidamento;

- che la media delle presenze giornaliere e mensili del consumo dei pasti attestano l'importo presunto d'appalto per i mesi di fornitura dei pasti, in € 38.500,00 ( euro trentottomila) iva inclusa;

- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'ANAC il Codice Identificativo Gare (CIG: Z951B95360);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.vo 18/04/2016 n.50 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

**RITENUTO**, in considerazione delle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, della modesta entità dell'ammontare complessivo dell'appalto di procedere motivatamente all'affidamento diretto del servizio di che trattasi;

**CONSIDERATO** che il servizio dell'anno scolastico 2015/2016 è stato svolto regolarmente, come per gli anni passati, senza alcun motivo di contestazione anche da parte della autorità sanitarie;

**DATO ATTO:**

-che il servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica per l'anno 2016/2017 dovrà essere svolto secondo l'offerta accettata in sede di gara nell'anno precedente e con le modalità ivi previste, come da esplicita comunicazione della Società P.A. Srl Food e Servizi con nota pec del 13/10/2016;

-che la somma necessaria per sostenere i costi dei servizi di che trattasi è adeguatamente prevista sul Peg 700/1 del bilancio di previsione 2016/2017 e verrà formalmente impegnata con la presente determina;

**VISTO** il relativo capitolato speciale d'appalto, che si intende integralmente approvato con la presente determinazione;

**ATTESA** la necessità di garantire la continuità e soprattutto assicurare la qualità del servizio, reso dalla Società P.A. Srl da Pontecagnano Faiano (SA), con grande soddisfazione dell'Amministrazione, ma in particolare dell'utenza;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento diretto del servizio fornitura dei pasti, ai sensi della normativa suindicata e del vigente regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia, alla Società P.A. Srl Food e Servizi, con sede a Pontecagnano Faiano (SA) al fine di garantire l'ottima qualità del servizio unitamente al contenimento dei costi;

**ATTESO** che la Società P.A. Srl :

- è di provata esperienza, professionalità e serietà nel settore;

- ha svolto, da anni, con soddisfazione di quest'Amministrazione e dell'utenza, il servizio di fornitura pasti agli alunni della Scuola dell'infanzia ;

- la stessa si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al capitolato d'appalto del servizio in argomento al prezzo ridotto rispetto ai precedenti anni, per ciascun pasto, di € 4,47 oltre IVA 4%;

**CONSIDERATO** opportuno e conveniente, per le motivazioni addotte, conferire l'appalto del servizio alla Società P.A. Srl, Food e Servizi, con sede in Pontecagnano Faiano (SA);

**CONSIDERATO**, altresì, che questo Comune, in attuazione dell'art. 14, c.28 del D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010 e s.m.i, è associato con ASMECOMM Campania, quale stazione unica di appalto dei servizi e che la Società affidataria del servizio alla data odierna è iscritta a detta piattaforma;

**DATO ATTO** che l'importo contrattuale è previsto in complessive € 37.016,00 oltre IVA al 4% calcolata su una media di n. 49 pasti giornalieri per il periodo 24 ottobre 2016/ 08 giugno 2017;

**VISTO:**

- La deliberazione di consiglio comunale n.28 del 9.06.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

- La deliberazione di G.C. n.40 del 30.06.2016 di approvazione del Peg per l'anno 2016 in ossequio ai nuovi principi contabili;

- Il decreto n. 8/2015 con cui il Sindaco ha conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile dei Settori Economico /Finanziario – Servizi Scolastici- Personale- Tributi;

- la Regolarità contributiva della Società;

**RITENUTO** di procedere in merito;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 ;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

### **DETERMINA**

**DI PROCEDERE**, per le motivazioni sopra riportate, all'affidamento diretto del servizio fornitura pasti mensa per i bambini della scuola dell'Infanzia e classe 1<sup>a</sup> Scuola Primaria dell'istituto Comprensivo Statale V alla Società P.A. Srl, Food e Servizi, con sede in Pontecagnano Faiano (SA) dal 24 ottobre 2016 e fino alla fine dell'anno scolastico 2016/2017, trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 40.000,00;

**DI APPROVARE** il Capitolato Speciale di appalto del servizio in oggetto che fa parte integrante della presente determinazione;

**DI STABILIRE** che il servizio così affidato sarà svolto alle stesse condizioni dell'anno precedente, così come espressamente accettato dalla stessa Società P.A. Srl;

**DI DARE ATTO** che il servizio sarà svolto al costo di euro 4,47 oltre iva 4% a pasto, in misura inferiore al costo del precedente anno scolastico, per una previsione complessiva di euro 37.016,00 c/a iva 4% esclusa, tenuto conto che i pasti dovranno essere consegnati alle Scuole in porzioni monodose giornaliermente;

**DI DARE ATTO** che al finanziamento della spesa si provvede mediante fondi propri di bilancio e che la somma necessaria per sostenere i costi dei servizi di che trattasi è adeguatamente prevista sul cap.700/1;

**DI STABILIRE** che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è assicurare il servizio mensa scolastica, per il periodo dal 24 ottobre 2016 alla fine dell'anno scolastico;

b) l'oggetto del contratto è la fornitura dei pasti di cui sopra;

c) ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio mediante scambio di missiva spedita a mezzo posta certificata.

d) la Società deve garantire la fornitura di n. 1 pasto giornaliero ad ogni bambino frequentante la Scuola dell'Infanzia e la classe 1<sup>a</sup> della Scuola Primaria insistente sul territorio Comunale, alla Via P.La Rocca, previa presentazione del ticket che il Comune rilascia all'atto del pagamento della quota corrispondente alla fascia di appartenenza in relazione alla domanda e alla certificazione ISEE, secondo gli orari ed il menù settimanale e nel rispetto delle tabelle merceologiche e dietetiche e del menù approvate dall'ASL di Salerno- Dipartimento di Prevenzione valide per l'anno scolastico 2016/2017;

e) la Società è tenuta a consegnare ogni giorno, o almeno una volta a settimana, le bolle di consegna dei pasti giornalieri, firmate dal personale preposto alla ricezione degli stessi, corredate dai buoni pasti consegnati dagli alunni, al Comune, per la conseguenziale corrispondenza del numero di pasti forniti inserito nelle fatture che perverranno per la liquidazione che avverrà senza ulteriore determina;

**DI IMPEGNARE** l'importo presumibile di €.9.570,00 al CAP. 700/1 del Bilancio di Previsione 2016, mentre l'importo corrispondente all'Anno 2017, per c/a €.28.936,00 sarà imputato allo stesso capitolo con impegno da effettuare sull'esercizio 2017 sulla base dei pasti effettivamente erogati al prezzo di affidamento di cui sopra;

**DI DISPORRE** che la Società P.A. Srl, come sopra generalizzata, assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i, dichiarando espressamente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;

**DI PROVVEDERE** alla stipula del relativo contratto con scrittura privata ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della citata L. 136/2010, senza necessità di registrazione ai sensi del comma 1) della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Essa gode, altresì, dell'esenzione dal bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642, All. B, art. 16, nel testo integrato e modificato dall'art. 28 D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e D.M. 20 agosto 1992.

**Si dà immediata esecuzione** al presente procedimento di spesa assumendo direttamente la relativa responsabilità.

**Si provvede** in data odierna alla pubblicazione della presente determina all'Albo Comunale on line per quindici giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to Rag. Agnese Russo

.....  
**SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI**

**VISTO** con parere di regolarità contabile della determina e si attesta la copertura finanziaria nella stessa prevista per la quale è stato prenotato l'impegno n. 863/16 sul capitolo 700/1 Tit.1.03.02.15.006-04.01 del Bilancio di Previsione anno 2016, ai sensi dell'art.151, quarto comma, del D.lgs.267/2000.

Lì, 13/10/2016

**IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO**

F.to Rag. Agnese Russo



Allegato A

## **COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**

Provincia di SALERNO

### **CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FORNITURA PASTI PER LA MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA E CLASSE 1^ SCUOLA PRIMARIA STATALE**

#### **ART. 1 - Oggetto dei servizio**

Il servizio di fornitura pasti per mensa delle scuole dell'infanzia e classe 1^ della Scuola Primaria Statale, comprende le seguenti prestazioni:

1. Fornire i pasti alle scuole secondo il menù e le tabelle dietetiche approvate dall'ASL di Salerno Competente;
2. Consegna dei pasti caldi monodose agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della classe 1^ della Scuola Primaria aventi diritto;
3. Ritiro buoni pasto e allegarli alla bolla di consegna giornaliera;
4. Il servizio dovrà comprendere anche la fornitura di eventuali pasti differenziati, in sostituzione del pasto previsto nella tabella dietetica, senza alcun costo aggiuntivo, in favore di soggetti che ne facciano richiesta affetti da intolleranza o allergia alimentare o celiachia o di altri disturbi che comportano una alimentazione specifica, debitamente certificata, il cui menù competente.

#### **ART. 2 - Prezzo d'appalto**

1. Il prezzo unitario a base di gara è quantificato in € 4,47 + IVA al 4% per ogni singolo pasto fornito ed è comprensivo di tutti gli oneri richiesti dal presente Capitolato per l'espletamento del servizio.
2. I dati presunti dell'appalto sono i seguenti:
  - Pasti giornalieri medi presunti n. 40/45;
  - L'importo dell'appalto per l'anno scolastico 2016/2017 è stimato complessivamente in € 37.016,00 + IVA.
3. Tale valore è puramente indicativo e potrà subire sensibili variazioni, anche nel corso dello stesso anno solare, in relazione al numero dei pasti effettivamente somministrati.

#### **ART. 3 - Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è di un anno, il cui periodo avrà inizio presumibilmente il 24 ottobre 2016 e terminerà il 31 maggio 2017 per la scuola dell'infanzia mentre per la classe 1^ della scuola Primaria

terminerà presumibilmente l'8 giugno 2017, o altra data definita in conformità al calendario scolastico e alla programmazione dell'Amministrazione.

#### **ART. 4 - Modalità di appalto**

L'appalto sarà aggiudicato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs/vo 18/04/2016 n.50 , in considerazione dell'importo ridotto e della qualità del servizio che la Ditta ha già svolto nei precedenti anni scolastici.

#### **ART. 5 - Giorni e orario di mensa**

Il servizio mensa deve essere assicurato tutti i giorni dal lunedì al venerdì, come da calendario scolastico .

#### **ART. 6 - Tabella dietetica**

Nella preparazione dei pasti l'appaltatore deve seguire il menù predisposto secondo le tabelle concordate e approvate dall'ASL competente, con le grammature indicate.

#### **ART. 7 - Piano di autocontrollo HACCP e Piano di sicurezza**

La ditta appaltatrice del servizio è tenuto a predisporre il piano di autocontrollo secondo il sistema HACCP e il Piano Operativo di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 626/94). Il suddetto Piano di autocontrollo HACCP dovrà essere sottoposto ad un riesame periodico secondo necessità. Una copia dovrà essere rilasciata al Comune. Per garantire la sicurezza del lavoro dei propri dipendenti l'appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme antinfortunistiche di legge, esonerando l'Ente appaltante da ogni responsabilità. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese necessarie per l'attuazione delle suddette norme.

#### **ART.8 – Autorizzazioni**

La ditta deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalle normative vigenti per l'espletamento del servizio.

#### **ART. 9 - Controlli**

L'Ente potrà effettuare, nell'ambito della propria competenza, i controlli ritenuti opportuni senza che l'appaltatore possa frapporre qualsivoglia eccezione. L'Amministrazione, controlla l'osservanza delle condizioni previste dal presente contratto e prospetta al rappresentante legale della Società o ad un suo delegato l'eventuale necessità di integrare o variare le modalità di espletamento del servizio. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte della Società rispetto agli impegni assunti con il presente contratto ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni che regolamentano il servizio, il Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione alla Società di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato. Il vano decorso del termine di cui sopra, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento, con incameramento della cauzione. per verificare l'idoneità igienicosanitaria delle attrezzature e dei locali. Qualora dall'esito delle analisi, gli alimenti non fossero ritenuti conformi ai requisiti di legge dal Laboratorio di Analisi, fatto salvo il diritto a procedere in caso sussista un reato penale, saranno addebitate alla ditta le spese sostenute per l'esecuzione.

## **ART. 10 – Penalità**

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità da € 25,00 ad € 500,00. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione della inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre gg. 10 dalla notifica della contestazione. Si procede al recupero delle penalità da parte del Comune, o mediante ritenuta diretta sul corrispettivo spettante nel periodo in cui è stato assunto il provvedimento o prelevandola dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato entro il mese successivo al prelevamento.

## **ART. 11 - Liquidazione competenze**

La liquidazione di quanto dovuto sarà effettuata dal responsabile del settore Finanziario sulla base dei pasti effettivamente erogati giorno per giorno. Sulle fatture mensili dovrà essere indicato il numero totale dei pasti erogati nel mese di riferimento per ciascun plesso scolastico, il prezzo totale e dovranno essere allegati le bolle di consegna giornaliera firmate da chi è preposto alla ricezione dei pasti, con i buoni mensa giornalieri corrispondenti agli alunni usufruttori dei pasti. Il compenso risultante, rapportato a mese, verrà pagato, posticipatamente, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, e previo controllo delle presenze giornaliera, del regolare svolgimento della prestazione, e dopo l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributi attestante la regolarità contributiva della Società.

## **ART. 12 - Cauzione Polizza RCT**

La ditta aggiudicataria dell'appalto, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. N. 163/2006, dovrà costituire a garanzia della corretta esecuzione dell'appalto stesso cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale calcolato per il periodo dell'appalto. Detta cauzione potrà essere costituita in contanti, mediante versamento dell'importo relativo presso la Tesoreria Comunale oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata a favore del Comune di San Mango Piemonte (SA), da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. della legge 10.6.1982, n. 348. La stipula del contratto è inoltre subordinata alla presentazione di idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi, per tutti i rischi di danno derivanti dallo svolgimento del servizio di trasporto pasti per la refezione scolastica.

## **ART. 13 - Svincolo cauzione**

Lo svincolo della cauzione sarà effettuato 30 giorni dopo la cessazione del servizio. Qualora il contratto dovesse essere rescisso per negligenza dell'aggiudicatario la cauzione di cui all'articolo precedente, verrà incamerata, oltre ad eventuale richiesta di risarcimento danni.

## **ART. 14 - Risoluzione del contratto**

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte della Società rispetto agli impegni assunti con il presente contratto ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni che regolamentano il servizio, il Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione alla Società di rimuovere le cause di

inadempimento entro un termine prefissato. Il vano decorso del termine di cui sopra, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento, con incameramento della cauzione.

#### **ART.15 - Subappalto**

Il subappalto non è ammesso ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. ART. 22 - Verifiche preliminari alla stipula del contratto L'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione.

#### **ART. 16 - Dati personali**

Ai sensi dell'art. 10 della L. 31.12.1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

#### **ART. 17 – Obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **ART. 18 - Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento ed invio a tutte le disposizioni normative vigenti che, in quanto applicabili, regolano la materia e al codice civile.